

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL POSTA@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIANFRANCO CECI

Due candidature

Continuiamo a dividerci. Il caso De Magistris è illuminante, la sua candidatura, anche se non presentata correttamente, come fu per quella della Bonino poi accettata, sarebbe in grado di costituire un primo passo per la riunificazione della sinistra (qualcuno di noi voleva che si dicesse "dell'opposizione" ma poi l'unità al nostro seno ha prevalso).

RISPOSTA ■ Il fatto che il centro sinistra si presenti diviso su due candidature, ugualmente dignitose e forti, non è un segnale positivo per il futuro di Napoli. Quella che ne risulta, infatti, è la precarietà di una alleanza sempre più necessaria fra le forze politiche che dovrebbero sentire con più forza la gravità dell'attentato che Berlusconi e la sua maggioranza stanno portando contro la democrazia nel nostro paese. Poiché le elezioni comunali prevedono il ballottaggio, tuttavia, e poiché è altamente improbabile che il PDL abbia il 50% dei voti al primo turno, importante sarà dichiarare fin d'ora come ci si comporterà se, com'è probabile, uno dei due candidati del centrosinistra andrà al confronto diretto e finale con quello della destra. Considerare la votazione del 15 e 16 maggio come una forma un po' particolare (e un po' troppo coraggiosa) di "primarie" all'interno del centrosinistra potrebbe essere utile, forse, per evitare che il clima si avveleni troppo. Muovendosi con grande rispetto reciproco già in campagna elettorale. Pensando che a vincere deve essere la città, non De Magistris o Cantone.

SILVANA STEFANELLI

Le dimissioni in massa dei parlamentari

Siamo sfibrati soprattutto nel vedere un primo ministro assolutamente inconsapevole del ruolo di guida e di esempio che il suo incarico gli imporrebbe, ridanciano sempre e comunque dopo gli sporadici momenti di collera vendicativa: certamente un irresponsabile. Di fronte a uno così, che si appresta a riformare perfino la giustizia con atteggiamento di arroganza e protervia, e stiamo certi che ci riuscirà, l'opposizione tutta

sembra essere infinitamente inadeguata a fermare lo scempio. E l'unica cosa ormai sentita dai più come veramente incisiva, cioè le dimissioni in massa dei parlamentari chiesta ripetutamente nei vari blog, lettere ai giornali e discussioni pare non venga presa in considerazione. Credo che abbiamo il diritto di sapere perché.

LEONARDO CASTELLANO

La composizione laica del Csm

Per rifiutare con tutte le forze la cosiddetta riforma "epocale" della Giustizia

è sufficiente il fatto che metà dei componenti dei due ipotizzati Csm sarebbero nominati da parlamentari a loro volta nominati da una ristretta oligarchia di individui non eletti da nessuno; al più padroni assoluti di partiti o detentori di tessere. Vista la quota di inquisiti e/o pregiudicati già ora presenti in Camera e Senato, non si può escludere la possibilità che si portino nei Csm delinquenti o prezzolati disposti a tutto.

VERONICA TUSSI

Gli indemoniati

La Chiesa è persuasa che il diavolo possa impossessarsi di una persona, e farla parlare e agire come lui vuole; parlare lingue nuove, mostrare una forza eccezionale, bestemmiare, scacciare, mordere, graffiare, ecc. Gli esorcisti hanno il difficile compito di salvare l'indemoniato, scacciando da lui la bestia immonda. Ora, siccome il diavolo, essendo diavolo, è per sua natura furbissimo, e sa bene dell'esistenza degli esorcisti, perché mai dovrebbe dare segni così evidenti della sua presenza? Non è più logico pensare che vada a nascondersi in persone che l'esorcista non potrebbe mai avvicinare, oppure in persone al di sopra di ogni sospetto, che non scalciano né graffiano? Supponiamo che il drago infernale si nasconda, tanto per fare un esempio, in persone come Gheddafi, o Lukashenko, potrebbe mai un sacerdote avvicinarli ed irrorarli d'acqua santa e olio esorcizzato? E potrebbe ritenere indemoniati, per fare un altro esempio, così a caso, vescovi papi preti e cardinali? In queste persone il diavolo potrebbe dormire fra due guanciali. Io però sono convinta che Dio non possa permettere al diavolo di impossessarsi di una sua creatura; talmente convinta che sfido pubblica-

mente il demonio ad impossessarsi di me. Se mi vedrete scacciare, sputare e graffiare, vuol dire che mi sarò sbagliata, e quindi chiamate Milingo, oppure don Gabriele Amorth.

VALENTINO CASTRIOTA

Stupri

Dove sta la differenza tra lo stupro che fa una persona qualunque ed un carabiniere? per noi nessuno vero? Invece sì, perché se la signora violentata in caserma dei carabinieri fosse stata violentata da un uomo qualsiasi questo sarebbe stato messo in galera. I carabinieri invece sono stati solo trasferiti. w la giustizia!

FRANCESCO MEREGHETTI

La scuola inglese /2

Il lettore Fabio Castellucci sembra entusiasarsi (come molti miei colleghi, devo dire, purtroppo) per la "Scuola inglese". La distinzione pubblico/privato per l'Inghilterra non ha senso, spiega. Ciò che conta è che sulla base di "prove oggettive" (?) il sistema scolastico inglese funziona come segue: vi è una sorta di 'classifica ufficiale' delle diverse scuole (come le squadre di un campionato di calcio); i presidi assumono e licenziano di loro propria iniziativa gli insegnanti; - le scuole di 'alta classifica' prendono più fondi, quelle in 'zona bassa' meno, fino a che le scuole proprio in fondo alla classifica non hanno più soldi e chiudono. Ora, è persino ovvio sottolineare la presuntuosa ingenuità di credere alla validità di "prove oggettive", comuni a tutti, in situazioni scolastico/territoriali magari diversissime. Dovrebbe almeno far riflettere l'arbitrio attribuito ai Presidi dando loro potere di licenziamento sugli Insegnan-



La satira de l'Unità

virus.unita.it

ROBE
EPOCAL'RIVOLUZIONI
STORICHE
NEL MAGHREB,
ESODI BIBLICI,
TSUNAMI
TERRIFICANTE
IN GIAPPONE,
EMERGENZE
NUCLEARI

MAURO BIANI 2011